



**CALL FOR PANELS per la
Quarta conferenza annuale di Escapes**

Parma, 8 - 9 giugno 2017



**Ripensare le migrazioni forzate
Teorie, prassi, linguaggi e rappresentazioni**

Dalla fine del 2013, l'attenzione del discorso pubblico, mediatico e politico sulle migrazioni per asilo è cresciuta notevolmente, fino a raggiungere il suo apice nell'estate del 2015 con il dispiegarsi in Europa di quella che da più parti è stata definita "crisi dei rifugiati", e che ha piuttosto rappresentato una profonda crisi dei principi legali e morali che stavano alla base del progetto europeo. Il 2016 è stato l'anno dell'affermazione – politica ed elettorale – di movimenti populistici (tanto in Europa quanto negli Stati Uniti) che hanno fatto della lotta contro rifugiati e migranti uno dei loro cavalli di battaglia. A livello locale, le ripercussioni si sono concretamente mostrate con atti di discriminazione e talvolta di aggressione diretta verso migranti e rifugiati. Parallelamente, associazioni e attivisti si sono fatti promotori in diverse parti d'Europa di iniziative di solidarietà che si sono intrecciate alle azioni di resistenza e rivendicazione del diritto alla mobilità intraprese dagli stessi migranti.

La questione dei rifugiati è entrata in forza nell'agenda politica europea, diventando ago della bilancia per gli equilibri politici interni e internazionali. La ricerca scientifica, da parte sua, ha sempre più rivolto lo sguardo alla mobilità umana forzata per analizzarne i cambiamenti nei flussi e nelle composizioni, le politiche nazionali ed europee dirette a governarla, i processi d'integrazione sociale e comunitaria, le dinamiche sociali, psicologiche e identitarie che caratterizzano le storie dei migranti.

La **quarta conferenza annuale di Escapes** intende essere luogo d'approfondimento, dove attori della ricerca e dell'azione sociale impegnati sul tema dell'asilo sono chiamati a riflettere sulle migrazioni forzate, a partire dalle

trasformazioni in atto e dalle esperienze vissute dai soggetti coinvolti in prima persona. Ripensare le migrazioni forzate oggi comporta decostruire categorie consolidate e approfondire criticamente i principali nodi in discussione, come ad esempio le politiche e le forme di governo, il ruolo della ricerca scientifica, le esperienze capaci di uscire dalle logiche emergenziali per favorire processi di accoglienza diffusa e integrata.

Questa **call for panels** propone pertanto di portare l'attenzione sulle persone che hanno vissuto da protagoniste questi processi sociali: soggetti migranti, gruppi e singoli attivi nella società civile, operatori/trici impegnati quotidianamente nei sistemi di accoglienza, ricercatori/trici - accademici e non - che da prospettive e ambiti disciplinari diversi si occupano di migranti forzati. Quali percorsi, dentro e fuori gli apparati istituzionali, hanno intrapreso i migranti arrivati in questi anni in Europa? Quali sono le radici e le rotte di queste migrazioni forzate su vasta scala? Quali pratiche sociali e quali arene d'azione caratterizzano l'esperienza del chiedere asilo in questo momento storico? Quali attori sociali, in quali ruoli e con quali ricadute, hanno sostenuto o si sono opposti alla mobilità verso e in Europa? Quali sono le sperimentazioni più rilevanti in termini di accoglienza, e quali progetti territoriali hanno promosso forme di tutela non emergenziali, spesso correggendo l'impostazione delle politiche nazionali ed europee?

Prospettive teoriche e analitiche - appartenenti alla letteratura classica sulle migrazioni forzate e a nuovi approcci o chiavi interpretative - che accompagnano la ricerca scientifica sono altrettanto al cuore della conferenza, considerate nella loro stretta connessione con la questione metodologica e con la dimensione empirica. Impatto sociale e politico della ricerca sociale e questione etica della ricerca sui rifugiati saranno ugualmente argomenti di discussione e riflessione durante la conferenza.

Modalità di presentazione delle proposte di panel

I potenziali responsabili dei panels devono fare pervenire la loro proposta al comitato scientifico entro il 30 gennaio 2017. Le proposte di panel vanno inviate all'indirizzo **migrazioniforzate@unimi.it** con oggetto **“Conferenza Escapes 2017”**.

La **proposta di panel** deve avere una lunghezza massima **600 parole**; tale proposta deve contenere:

- una breve descrizione dei **contenuti** che si intendono affrontare all'interno del panel, possibilmente già nel formato di **call for presentations** che verrà lanciata in forma unitaria da Escapes;
- una descrizione della **modalità di conduzione** del panel (presentazione di paper scientifici, discussione di casi, confronto tra operatori e ricercatori, workshop, ecc.);

La proposta va inoltre corredata di **nome** del principale proponente (o proponenti), titolo del proponente, istituzione di appartenenza, curriculum breve, indirizzo e-mail del contatto di riferimento. La lingua di lavoro principale dei panel sarà l'italiano. Saranno valutate anche proposte di panel in inglese (senza traduzione) per favorire la partecipazione di ricercatori stranieri.

Elaborando la proposta di panel, i/le proponenti considerino che ciascun panel avrà una durata di 2 ore e che pertanto il numero massimo di relazioni da prevedere è pari a 4. Il comitato organizzatore si riserva la possibilità di unire panel con elementi di discussione simili (previa consultazione dei proponenti).

Tempistica

- 30 gennaio 2017: chiusura della call for panels
- metà febbraio 2017: comunicazione accettazione panel
- metà febbraio 2017: lancio della call for presentations
- inizio aprile 2017: chiusura della call for presentations
- fine aprile 2017: comunicazione delle presentazioni accettate e pubblicazione del programma definitivo della conferenza.

La conferenza è organizzata dal Centro di Ricerca Coordinato **“Escapes. Laboratorio di studi critici sulle migrazioni forzate”**, istituito presso l’Università degli Studi di Milano – Dip. di Scienze Sociali e Politiche, Dip. di Beni Culturali e Ambientali e Dip. di Scienze della Mediazione Linguistica e di Studi Interculturali, in collaborazione con l’Università degli Studi di Parma.

Ulteriori e successivi aggiornamenti relativi all’organizzazione saranno pubblicati sul sito www.escapes.unimi.it

Comitato scientifico

Luca Ciabbari - Università di Milano, Emanuela Dal Zotto – Università di Pavia, Marco Deriu – Università di Parma, Elena Fontanari - Università di Milano, Tiziana Mancini - Università di Parma, Michele Manocchi - Western University, London ON-CA, Chiara Marchetti - Università di Milano e di Parma, Vincenza Pellegrino - Università di Parma, Barbara Pinelli - Università di Milano Bicocca.

Foto: Alessandro Sala, Roma Tiburtina.